

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 2007 concernente la determinazione delle classi di laurea adottato in esecuzione del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2007 con il quale la classe di laurea in «Scienze della mediazione linguistica» di cui all'allegato 3 al decreto ministeriale 4 agosto 2000 è stata dichiarata corrispondente alla classe L12;

Visto il d.d. 23 settembre 2013 la scuola è stata abilitata ad istituire ed attivare corsi di studi superiori per mediatori linguistici di durata triennale e a rilasciare i relativi titoli, equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti nelle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle lauree universitarie in «Scienze della mediazione linguistica» di cui all'allegato 3 al decreto ministeriale 4 agosto 2000;

Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2015 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata costituita la commissione tecnico-consultiva con il compito di esprimere parere obbligatorio in ordine alle istanze di riconoscimento delle scuole superiori per mediatori linguistici ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 38 del 2002;

Vista l'istanza presentata dalla predetta scuola per il trasferimento della sede da Campobasso, via Lazio n. 72 a Campobasso, via Cipriano Facchinetti n. 3;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnico-consultiva nella riunione del 23 febbraio 2018;

Decreta:

La Scuola superiore per mediatori linguistici del Molise, è autorizzata a trasferire la propria sede da Campobasso, via Lazio n. 72 a Campobasso, via Cipriano Facchinetti n. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 aprile 2018

*Il direttore generale:* MELINA

18A04138

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 5 giugno 2018.

**Istituzione del corso di formazione e addestramento per il personale marittimo in servizio su navi soggette al Polar Code.**

### IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare SOLAS, firmata a Londra nel 1974 e resa esecutiva con legge 23 maggio 1980, n. 313, e successivi emendamenti;

Vista la legge 21 novembre 1985, n. 739, concernente l'adesione alla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, certificazione e tenuta della guardia per i marittimi, adottata a Londra il 7 luglio 1978 Standard of Training Certification and Watchkeeping for Seafarers (Convenzione STCW '78), nella sua versione aggiornata, e sua esecuzione;

Visto l'annesso alla Convenzione STCW '78 nella sua versione aggiornata;

Visto il codice di addestramento, certificazione e la tenuta della guardia dei marittimi (Code STCW'95, di seguito nominato Codice STCW) adottato con la risoluzione 2 della conferenza dei paesi aderenti all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), tenutasi a Londra il 7 luglio del 1995, come emendato;

Vista la Risoluzione A.1024(26) del 2 dicembre 2009 recante linee guida per le navi che operano in acque polari;

Vista la risoluzione MSC.385(94) del 21 novembre 2014 che ha adottato il Codice Internazionale per le navi che operano in acque polari (Polar Code);

Vista la risoluzione MEPC.264(68) del 15 maggio 2015 che ha adottato il codice internazionale per le navi che operano in acque polari (Polar Code);

Vista la risoluzione MSC.416(97) del 25 novembre 2016 che ha emendato il Capitolo I regole I/1.1 e I/11 dell'annesso alla convenzione STCW ed ha introdotto la regola V/4 per l'addestramento dei comandanti, primi ufficiali di coperta e ufficiali di guardia in navigazione che prestano servizio su navi soggette al Polar Code;

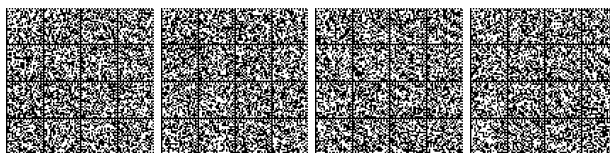
Vista la risoluzione MSC.417(97) del 25 novembre 2016, che ha emendato il codice STCW Capitolo I Regole I/11 parte A ed ha introdotto la sezione A-V/4 e relativa ai requisiti minimi obbligatori per l'addestramento dei comandanti, primi ufficiali di coperta e ufficiali di guardia in navigazione che prestano servizio su navi soggette al Polar Code;

Vista la regola I/6 dell'annesso alla convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-I/6 del codice STCW, relativa ai requisiti minimi obbligatori di formazione degli istruttori e dei valutatori;

Vista la regola I/8 dell'annesso alla convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-I/8 del codice STCW, relativa ai requisiti di qualità dell'addestramento fornito;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 «Attuazione della direttiva 2012/35/UE che modifica la direttiva 2008/106/CE, concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare» con particolare riguardo ai contenuti dell'art. 5;



Visto il decreto direttoriale 8 marzo 2007 relativo alla «Procedura d' idoneità allo svolgimento dei corsi di addestramento per il personale marittimo»;

Considerata la necessità di dare piena attuazione alla sopra citata regola V/4 dell'annesso alla convenzione, alla corrispondente sezione A-V/4 e alle tabelle A-V/4-1 e A-V/4-2 del codice STCW;

Visto il parere della direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne - Divisione 3° - con nota prot. n. 13625 del 22 maggio 2018;

Decreta:

Art. 1.

*Finalità*

1. Il presente decreto istituisce il corso di formazione e di addestramento di base ed avanzato per gli ufficiali di navigazione in servizio su navi che operano in acque polari e soggette al relativo codice (Polar Code).

2. Il corso definisce le conoscenze e l'addestramento necessari per acquisire le competenze in materia di condotta in sicurezza della navigazione nelle acque polari, gestione e operatività degli ausili alla navigazione, nonché la conoscenza degli aspetti di sicurezza, di emergenza e di protezione ambientale correlati alla navigazione nelle acque polari, in conformità a quanto previsto dalla regola V/4 dell'annesso alla Convenzione STCW'78, nella sua versione aggiornata ed alla corrispondente sezione A-V/4 del relativo codice.

Art. 2.

*Campo di applicazione*

1. Il presente decreto si applica ai comandanti, ai primi ufficiali di coperta ed ufficiali di coperta responsabili di una guardia in navigazione che prestano servizio a bordo di navi che operano in acque polari in relazione alla concentrazione dei ghiacci ed alla tipologia di unità in accordo al capitolo 12, paragrafo 12.3 del Polar Code e come di seguito riportato:

Condizioni del ghiaccio	Navi gasiere, petroliere e chimichiere	Navi passeggeri	Altre navi
Acque libera da ghiaccio come definite dal punto 2.5 del Polar Code (Ice Free water)	Nessun addestramento richiesto	Nessun addestramento richiesto	Nessun addestramento richiesto
Acque aperte come definite dal punto 2.10 del Polar Code (Open waters)	Addestramento di base per Comandanti, Primi Ufficiali di coperta ed Ufficiali di coperta responsabili di una guardia di navigazione	Addestramento di base per Comandanti, Primi Ufficiali di coperta ed Ufficiali di coperta responsabili di una guardia di navigazione	Nessun addestramento richiesto
Acque diverse (Other waters)	Addestramento avanzato per Comandanti e Primi Ufficiali di coperta. Addestramento di base per Ufficiali di coperta responsabili di una guardia di navigazione	Addestramento avanzato per Comandanti e Primi Ufficiali di coperta. Addestramento di base per Ufficiali di coperta responsabili di una guardia di navigazione	Addestramento avanzato per Comandanti e Primi Ufficiali di coperta. Addestramento di base per Ufficiali di coperta responsabili di una guardia in navigazione

Art. 3.

*Conseguimento dell'Addestramento di base*

1. Comandanti, primi ufficiali di coperta e Ufficiali di coperta responsabili di una guardia in navigazione, per poter prestare servizio a bordo di una nave che opera in acque polari devono essere in possesso di un certificato di addestramento di base come stabilito al precedente art. 2.



2. Ogni candidato per ottenere il certificato di addestramento di base di cui al comma 1 deve aver completato favorevolmente l'addestramento di base per il personale in servizio su navi che operano in acque polari in accordo alle disposizioni di cui alla sezione A-V/4, paragrafo 1 del codice STCW e riportate al successivo art. 5.

#### Art. 4.

##### *Conseguimento dell'Addestramento avanzato*

1. I Comandanti e i primi ufficiali di coperta per poter prestare servizio a bordo di una nave che opera in acque polari devono essere in possesso di un certificato di addestramento avanzato come stabilito al precedente art. 2.

2. Ogni candidato per ottenere il certificato di addestramento avanzato di cui al comma 1, deve soddisfare i seguenti requisiti:

2.1 essere in possesso di un certificato di addestramento di base di cui all'art. 3;

2.2 aver effettuato almeno due mesi di navigazione in acque polari ovvero in navigazione equivalente come definita al successivo punto 3, in servizio di coperta a livello direttivo ovvero in servizio di guardia in navigazione a livello operativo;

2.3 aver completato favorevolmente l'addestramento avanzato in accordo alle disposizioni di cui alla sezione A-V/4, paragrafo 2 del codice STCW come riportate al successivo art. 6.

3. Per navigazione equivalente di cui al precedente punto 2.2, si intende la navigazione effettuata al di sopra del 58° parallelo Nord come da cartina in annesso 1.

4. La navigazione equivalente è considerata accettabile esclusivamente quale avvio del sistema di certificazione e fino al 1° settembre 2019.

#### Art. 5.

##### *Organizzazione dell'addestramento di base*

1. Il corso di addestramento di base di cui all'art. 3, ha una durata non inferiore alle trentadue ore, articolate in quattro giorni, di cui sette ore per lo svolgimento dell'attività pratica relativa alle conoscenze di base e capacità di operare e manovrare la nave nei ghiacci.

2. Al corso possono essere ammessi i marittimi di cui all'art. 3, comma 1, in numero non superiore a 8 (otto) e, comunque, non superiore al numero massimo ammissibile in base alle dimensioni dell'aula a tale scopo autorizzata, al numero degli istruttori e delle attrezzature disponibili.

3. Il corso è svolto da istituti, enti o società riconosciuti idonei dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Comando generale del corpo delle capitanerie di porto, secondo il programma contenuto nell'allegato A del presente decreto.

4. Ai fini del riconoscimento di idoneità di cui al comma 3, gli istituti, enti o società, fermo restando ogni altra autorizzazione, nulla osta o altro documento autorizzativo previsto da altre Amministrazioni nel rispetto delle norme di legge in vigore, devono essere dotati di strutture, equipaggiamenti e materiale didattico conformi a quelli di cui all'allegato C al presente decreto e devono stabilire, documentare, attuare e mantenere attivo un sistema di gestione della qualità, conforme ai requisiti di cui alla norma UNI/EN/ISO 9001, che identifichi tra l'altro, gli obiettivi dell'addestramento, i livelli di cognizione, di apprendimento e di capacità professionale da conseguire.

5. La consistenza del corpo istruttori ed i requisiti d'idoneità di ogni istruttore, sulla base dei profili professionali di ciascuno di essi, è stabilita secondo i criteri indicati nell'allegato D al presente decreto.

#### Art. 6.

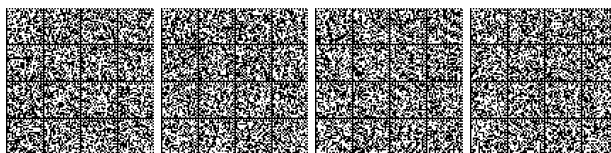
##### *Organizzazione dell'addestramento avanzato*

1. Il corso di addestramento avanzato di cui all'art. 4, ha una durata non inferiore alle 28 ore, articolate in quattro giorni, di cui 12 ore per lo svolgimento dell'attività pratica relativa alla conoscenza e capacità di condurre e manovrare la nave nel ghiaccio.

2. Al corso possono essere ammessi i marittimi di cui all'art. 4, comma 1, in numero non superiore a 8 (otto) e, comunque, non superiore al numero massimo ammissibile in base alle dimensioni dell'aula a tale scopo autorizzata, al numero degli istruttori e delle attrezzature disponibili.

3. Il corso è svolto da istituti, enti o società riconosciuti idonei dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Comando generale del corpo delle capitanerie di porto, secondo il programma contenuto nell'allegato B del presente decreto.

4. Ai fini del riconoscimento di idoneità di cui al comma 3, gli istituti, enti o società, fermo restando ogni altra autorizzazione, nulla osta o altro documento autorizzativo previsto da altre amministrazioni nel rispetto delle norme di legge in vigore, devono essere dotati di strutture, equipaggiamenti e materiale didattico conformi a quelli di cui all'allegato C al presente decreto e devono stabilire, documentare, attuare e mantenere attivo un



sistema di gestione della qualità, conforme ai requisiti di cui alla norma UNI/EN/ISO 9001, che identifichi tra l'altro, gli obiettivi dell'addestramento, i livelli di cognizione, di apprendimento e di capacità professionale da conseguire.

5. La consistenza del corpo istruttori ed i requisiti d'idoneità di ogni istruttore, sulla base dei profili professionali di ciascuno di essi, è stabilita secondo i criteri indicati nell'allegato D al presente decreto.

#### Art. 7.

##### *Accertamento delle competenze e rilascio del certificato per l'addestramento di base*

1. Al completamento del corso di addestramento di base, ogni candidato sostiene un esame, consistente in una prova teorico-pratica, che verrà svolta al termine del corso stesso, dinanzi ad una commissione presieduta da un ufficiale ovvero da un sottufficiale del ruolo marescialli appartenente al Corpo delle capitanerie di porto e da due membri costituiti dal direttore del corso e da un istruttore che svolge anche le funzioni di segretario.

2. L'esame di cui al comma 1, relativo agli argomenti indicati nell'allegato A, si articola in una prova scritta (test di 30 domande a risposta multipla con cinque differenti ipotesi di risposta), della durata non superiore a 60 minuti, ed una prova pratica nella quale il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito l'abilità pratica alla condotta della navigazione in acque polari.

Per la prova scritta, ad ogni risposta esatta è assegnato un punto e la prova si intende superata se si raggiunge il punteggio minimo di 21 (21/30). Per la prova pratica, il giudizio di valutazione sarà espresso secondo la scala tassonomica riportata in allegato E e si intende superata se si raggiunge il giudizio di sufficiente (voto nella scala numerica 6). L'esame è superato se entrambe le prove avranno esito favorevole.

3. Al candidato che supera l'esame, è rilasciato un certificato, secondo il modello indicato nell'allegato F del presente decreto.

#### Art. 8.

##### *Accertamento delle competenze e rilascio dell'attestato per l'addestramento avanzato*

1. Al completamento del corso di addestramento avanzato, ogni candidato sostiene un esame, consistente in una prova teorico-pratica, che verrà svolta al termine del corso stesso, dinanzi ad una commissione presieduta da un ufficiale ovvero da un sottufficiale del ruolo marescialli

appartenente al Corpo delle capitanerie di porto e da due membri costituiti dal direttore del corso e da un istruttore che svolge anche le funzioni di segretario.

2. L'esame di cui al comma 1, relativo agli argomenti indicati nell'allegato B, si articola in una prova scritta (test di 30 domande a risposta multipla con cinque differenti ipotesi di risposta), della durata non superiore a 60 minuti, ed una prova pratica nella quale il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito l'abilità pratica nella direzione della navigazione in acque polari. Per la prova scritta, ad ogni risposta esatta è assegnato un punto e la prova si intende superata se si raggiunge il punteggio minimo di 21 (21/30). Per la prova pratica, il giudizio di valutazione sarà espresso secondo la scala tassonomica riportata in allegato E e si intende superata se si raggiunge il giudizio di sufficiente (voto nella scala numerica 6). L'esame è superato se entrambe le prove avranno esito favorevole.

3. Al candidato che supera l'esame, è rilasciato un certificato, secondo il modello indicato nell'allegato G del presente decreto.

#### Art. 9.

##### *Mantenimento delle competenze*

1. Il certificato di addestramento di base e il certificato di addestramento avanzato hanno validità quinquennale.

2. Per ottenere il rinnovo, entro la data di scadenza del certificato, occorre dimostrare di aver mantenuto il livello di addestramento richiesto, mediante:

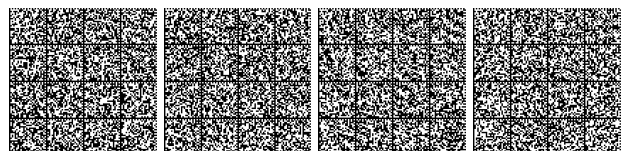
*a)* la frequenza di un corso di aggiornamento (refresher training) secondo le modalità di cui al successivo art. 10; oppure

*b)* aver effettuato almeno due mesi di navigazione negli ultimi cinque anni in acque polari svolgendo funzioni corrispondenti alla certificazione posseduta.

3. Il rinnovo del certificato è effettuato dall'Ufficio di iscrizione del marittimo:

*a)* nel caso di cui al punto 2, lettera *a)* mediante l'annotazione sul retro del certificato di addestramento di base o avanzato, dell'estensione di validità di ulteriori cinque anni, previa acquisizione di copia dell'attestato di aggiornamento dell'addestramento (refresher training) come da modello allegato I per il base ed M per l'avanzato;

*b)* nel caso di cui al punto 2, lettera *b)* mediante l'annotazione sul retro del certificato di addestramento di base o avanzato, dell'estensione di validità di ulteriori cinque anni, previa acquisizione dell'estratto del giornale nautico - Parte II o equivalente per navi straniere che



attesti il periodo di navigazione e copia del certificato internazionale Polar code della nave.

#### Art. 10.

##### *Aggiornamento dell'addestramento di base e avanzato (refresher training)*

1. L'aggiornamento dell'addestramento di base (refresher training), della durata di almeno 15 ore, è effettuato presso gli istituti, enti o società riconosciuti idonei allo svolgimento del corso di addestramento di base, secondo il programma di cui all'allegato H. Allo stesso possono essere ammessi un numero massimo di 16 (sedici) persone e, comunque, non superiore al numero massimo ammissibile in base alle dimensioni dell'aula a tale scopo autorizzata, al numero degli istruttori e delle attrezzature disponibili.

*a)* I soggetti di cui al comma 1 che intendono svolgere il corso di aggiornamento devono darne comunicazione, volta per volta, al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, nonché alla Capitaneria di porto competente per territorio secondo le disposizioni in vigore relative all'organizzazione dei corsi di addestramento.

*b)* Al termine del corso di aggiornamento di base, il direttore del corso, responsabile dell'aggiornamento stesso, redige un verbale dei partecipanti al corso e rilascia un attestato come da modello allegato I ai corsisti risultati idonei.

2. L'aggiornamento dell'addestramento avanzato (refresher training), della durata di almeno 14 ore, è effettuato presso gli istituti, enti o società riconosciuti idonei allo svolgimento del corso di addestramento avanzato, secondo il programma di cui all'allegato L. Allo stesso possono essere ammessi un numero massimo di 16 (sedici) persone e, comunque, non superiore al numero massimo ammissibile in base alle dimensioni dell'aula a tale scopo autorizzata, al numero degli istruttori e delle attrezzature disponibili.

*a)* I soggetti di cui al comma 2 che intendono svolgere il corso di aggiornamento devono darne comunicazione, volta per volta, al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, nonché alla Capitaneria di porto competente per territorio secondo le disposizioni in vigore relative all'organizzazione dei corsi di addestramento.

*b)* Al termine del corso di aggiornamento avanzato, il direttore del corso, responsabile dell'aggiornamento stesso, redige un verbale dei partecipanti al corso e rilascia un attestato come da modello allegato M ai corsisti risultati idonei.

#### Art. 11.

##### *Disposizioni transitorie*

1. Fino al 1° settembre 2019, i comandanti, i primi ufficiali di coperta e gli ufficiali di guardia in navigazione che abbiano iniziato un servizio di navigazione nelle acque polari prima del 1° luglio 2018 sono esentati dalla frequenza del corso di addestramento di base di cui all'art. 3 del presente decreto a condizione che alternativamente:

*a)* abbiano effettuato, entro il 1° luglio 2018, almeno tre mesi di navigazione negli ultimi cinque anni in acque polari svolgendo funzioni corrispondenti alla certificazione posseduta;

*b)* abbiano favorevolmente completato, entro il 1° luglio 2018, un corso di addestramento in accordo alle linee guida di cui alla sezione B-V/g del codice STCW.

2. Fino al 1° settembre 2019, i comandanti, i primi ufficiali di coperta e gli ufficiali di guardia in navigazione che abbiano iniziato un servizio di navigazione nelle acque polari prima del 1° luglio 2018 sono esentati dalla frequenza del corso di addestramento avanzato di cui all'art. 4 del presente decreto a condizione che alternativamente:

*a)* abbiano effettuato, entro il 1° luglio 2018, almeno tre mesi di navigazione negli ultimi cinque anni in acque polari svolgendo funzioni corrispondenti alla certificazione posseduta;

*b)* abbiano favorevolmente completato, entro il 1° luglio 2018, un corso di addestramento in accordo alle linee guida di cui alla sezione B-V/g del codice STCW e abbiano effettuato almeno due mesi di navigazione negli ultimi cinque anni in acque polari svolgendo funzioni corrispondenti alla certificazione posseduta.

3. L'esenzione di cui ai commi 1. e 2. è attestata dall'Ufficio di iscrizione del marittimo mediante il rilascio dell'attestazione di cui all'allegato N previa acquisizione:

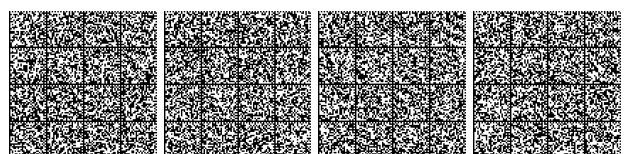
*a)* dell'estratto del giornale nautico - Parte II o equivalente per navi straniere che attesti il periodo di navigazione;

*b)* attestato di frequenza del corso di cui alla sezione B-V/g del codice STCW.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 giugno 2018

*Il comandante generale:* PETTORINO



**Programma del corso di addestramento di base per il personale marittimo  
in servizio su navi soggette al Polar Code**

<b>COMPETENZA: Contribuire alla sicurezza operativa delle navi che operano in acque polari</b>
Conoscenze
<p><b>a. Conoscenze di base delle caratteristiche dei ghiacci e delle zone dove differenti tipologie di ghiacci possono essere incontrate:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Caratteristiche e proprietà fisiche del ghiaccio, termini, formazione, crescita, invecchiamento e stadio di fusione dei ghiacci;</li><li>2. Tipi di ghiaccio e concentrazione;</li><li>3. Pressione del ghiaccio sullo scafo e distribuzione del ghiaccio;</li><li>4. Attrito del ghiaccio ricoperto di neve;</li><li>5. Implicazioni del ghiaccio a spruzzo (spray-icing), pericolo dell'aumento di formazione di ghiaccio (icing up), precauzioni per evitare la formazione di ghiaccio (icing up) e le azioni da porre in essere durante icing up;</li><li>6. Comportamento dei ghiacci nelle diverse Regioni; differenze significative tra l'Artico e l'Antartico; ghiacci annuali e pluriennali, ghiaccio di mare e ghiaccio di terra;</li><li>7. Utilizzo delle immagini del ghiaccio per riconoscere le conseguenze di rapidi cambiamenti del ghiaccio e delle condizioni del tempo;</li><li>8. Conoscenza dei lampi di ghiaccio (Ice blink) e del fenomeno del water sky;</li><li>9. Conoscenza dei differenti movimenti degli iceberg e delle banchise (pack ice);</li><li>10. Conoscenza delle maree e delle correnti nei ghiacci;</li><li>11. Conoscenza dell'effetto del vento e delle correnti sui ghiacci.</li></ol> <p><b>b. Conoscenze di base delle prestazioni delle navi nei ghiacci e alle basse temperature dell'aria:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Caratteristiche delle navi;</li><li>2. Tipi di navi e progettazione dello scafo;</li><li>3. Requisiti per la propulsione delle navi che operano nei ghiacci;</li><li>4. Requisiti di robustezza e relative notazioni di classe e loro limitazioni;</li><li>5. Preparazione della nave all'inverno incluso coperta e macchina;</li><li>6. Prestazioni dei sistemi a basse temperature;</li><li>7. Limitazioni dei macchinari e degli equipaggiamenti in presenza di ghiaccio e di basse temperature dell'aria;</li><li>8. Monitoraggio della pressione del ghiaccio sullo scafo;</li><li>9. Isolamento delle prese di aspirazione, degli imbarchi acqua, delle sovrastrutture e impianti speciali;</li><li>10. Imbarco e sbarco dei passeggeri nelle acque polari.</li></ol> <p><b>c. Conoscenze di base e capacità di operare e manovrare la nave nei ghiacci:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Velocità di sicurezza in presenza di ghiaccio e di iceberg;</li><li>2. Avvicinamento e ingresso nel ghiaccio;</li><li>3. Transito nei ghiacci;</li><li>4. Capacità di manovra della nave nel ghiaccio;</li><li>5. Manovrare a marcia indietro;</li><li>6. Servizio di guardia sul ponte;</li><li>7. Monitoraggio delle casse zavorra;</li><li>8. Problemi di raffreddamento del motore e carico sul motore;</li><li>9. Operazioni di carico in acque polari;</li></ol>



<p>10. Procedure di sicurezza durante il transito nei ghiacci; 11. Danni alla nave provocati dai ghiacci.</p> <p><b>d. Pianificazione del passaggio nei ghiacci e sistema di rapportazione:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pianificazione del passaggio;</li> <li>2. Comunicazioni;</li> <li>3. Servizi alla nave durante il passaggio nei ghiacci.</li> </ol> <p><b>e. Assistenza dei rompighiaccio</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Requisiti del rompighiaccio;</li> <li>2. Velocità di sicurezza e distanza</li> </ol>
<b>COMPETENZA: Controllare e assicurare il rispetto delle disposizioni normative</b>
Conoscenze
<p><b>a. Conoscenze di base dei regolamenti e degli standards, inclusi:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trattato Antartico e Polar Code;</li> <li>2. Rapportazione degli incidenti concernenti navi in acque polari;</li> <li>3. IMO standard per le operazioni in aree remote.</li> </ol>
<b>COMPETENZA: Precauzioni e misure per la sicurezza sul lavoro e la risposta alle emergenze</b>
Conoscenze
<p><b>a. Conoscenze di base della preparazione dell'equipaggio, condizioni di lavoro e sicurezza:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricerca e soccorso nelle acque polari incluso le limitazioni della stessa e dei mezzi di comunicazione in area A4;</li> <li>2. Consapevolezza dei piani di risposta alle emergenze;</li> <li>3. Come stabilire e implementare specifiche procedure di lavoro sicuro per l'equipaggio per lavorare in sicurezza nelle acque polari con le basse temperature, superfici ricoperte di ghiaccio, equipaggiamenti di protezione individuale, procedure per il lavoro in coppia così da controllarsi ed aiutarsi a vicenda, limitazioni dell'orario di lavoro;</li> <li>4. Riconoscere i pericoli per l'equipaggio quando è esposto alle basse temperature;</li> <li>5. Fattori umani, incluso la stanchezza derivante dal lavoro al freddo, aspetti di primo soccorso e benessere dell'equipaggio;</li> <li>6. Uso degli equipaggiamenti di sopravvivenza individuali e di gruppo;</li> <li>7. Conoscenza dei più comuni danni allo scafo e agli equipaggiamenti e come prevenirli;</li> <li>8. Formazione di ghiaccio sulle sovrastrutture, incluso gli effetti sulla stabilità e sull'assetto;</li> <li>9. Prevenzione e rimozione del ghiaccio, incluso i fattori di accumulo;</li> <li>10. Riconoscimento dei problemi di affaticamento derivanti dal rumore e dalle vibrazioni;</li> <li>11. Identificare la necessità di approvvigionamenti supplementari, come ad esempio il bunker, il cibo e vestiario.</li> </ol>
<b>COMPETENZA: Assicurare la conformità con le disposizioni per prevenire gli inquinamenti e i rischi ambientali</b>



**Conoscenze****a. Conoscenza di base dei fattori ambientali e delle disposizioni normative in materia:**

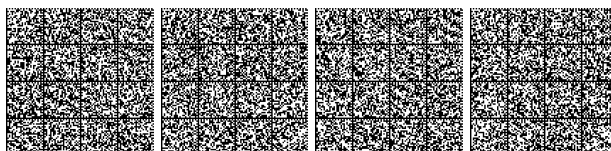
1. Identificazione delle aree di mare particolarmente sensibili relativamente alla scarica;
2. Identificare le aree dove la navigazione è proibita o dovrebbe essere evitata;
3. Aree speciali ai sensi della MARPOL;
4. Riconoscere le limitazioni degli equipaggiamenti per lo sversamento di combustibile;
5. Piano per far fronte all'aumento di volume di rifiuti, acque di sentina, liquami ecc.
6. Mancanza di infrastrutture;
7. Sversamento e inquinamento nelle acque polari e conseguenze.





**Programma del corso di addestramento avanzato per il personale marittimo  
in servizio su navi soggette al Polar Code**

<b>COMPETENZA: pianificare e condurre il viaggio in acque polari</b>
Conoscenze
<p><b>a. Conoscenza della pianificazione del viaggio e della rapportazione:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fonti di informazione, regolamenti locali, nazionali delle acque in cui si opera e procedure standards;</li> <li>2. Procedure di rapportazione nelle acque polari;</li> <li>3. Sviluppo dell'instradamento (routing) sicuro e pianificazione della traversata per evitare ghiacci dove possibile;</li> <li>4. Capacità di riconoscere le limitazioni delle informazioni idrografiche e delle carte nelle regioni polari e se l'informazione è idonea per una navigazione in sicurezza;</li> <li>5. Modifiche e deviazioni della traversata pianificata a seguito delle condizioni dinamiche del ghiaccio.</li> </ol> <p><b>b. Conoscenza delle limitazioni delle dotazioni di bordo.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capire e identificare i rischi associati ai limitati ausili alla navigazione terrestre nelle regioni polari;</li> <li>2. Capire e riconoscere gli errori delle bussole alle alte latitudini;</li> <li>3. Capire e individuare le limitazioni del radar nel discriminare i bersagli dai ghiacci;</li> <li>4. Capire e riconoscere le limitazioni dei sistemi di posizionamento elettronico alle alte latitudini;</li> <li>5. Capire e riconoscere le limitazioni nelle carte nautiche e le descrizioni dei portolani;</li> <li>6. Capire e riconoscere le limitazioni nei sistemi di comunicazione.</li> </ol>
<b>COMPETENZA: Dirigere in sicurezza le operazioni delle navi che operano in acque polari</b>
Conoscenze
<p><b>a. Conoscenza e capacità di condurre e manovrare la nave nel ghiaccio:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi dei rischi e preparazione prima di avvicinarsi al ghiaccio, incluso la presenza di iceberg, e tenendo conto del vento, dell'oscurità, del mare lungo, della nebbia e dello spessore del ghiaccio;</li> <li>2. Condurre le comunicazioni con un rompighiaccio e altre navi presenti nell'area e con i Centri di Coordinamento per la Ricerca ed il Soccorso;</li> <li>3. Capire e descrivere le condizioni per entrare ed uscire in sicurezza dal ghiaccio e verso il mare aperto, attraverso fessure e spaccature, evitando gli iceberg e condizioni di ghiaccio pericolose e mantenendo una distanza di sicurezza dagli iceberg;</li> <li>4. Capire e descrivere le procedure per "speronare" il ghiaccio incluso il transito con speronamento doppio o singolo;</li> <li>5. Riconoscere e stabilire la necessità di rinforzare la guardia in plancia in base alle condizioni ambientali, all'equipaggiamento della nave e alla sua classe (ice class);</li> <li>6. Riconoscere le differenti rappresentazioni del ghiaccio come appaiono sul radar;</li> <li>7. Capire la terminologia e le comunicazioni dei convogli con rompighiaccio, seguire la direzione del rompighiaccio e navigare in convoglio;</li> <li>8. Capire i metodi per evitare di rimanere bloccato, come liberarsi e conseguenze derivanti dal blocco nel ghiaccio;</li> <li>9. Capire le operazioni ed i rischi associati alle operazioni di rimorchio e salvataggio nel ghiaccio;</li> <li>10. Manovrare la nave in differenti condizioni di concentrazioni e di copertura del ghiaccio, incluso i rischi associati alla navigazione nel ghiaccio, come, ad esempio, evitare di accostare e andare indietro contemporaneamente;</li> </ol>

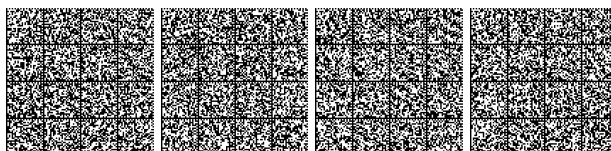


11. Uso di differenti tipologie di propulsione e tipologie di timone, incluse le limitazioni da osservare per evitare danni quando si opera nei ghiacci;
12. Uso dello sbandamento e dell'assetto, rischi relativi alla zavorra e all'assetto in relazione al ghiaccio;
13. Ormeaggio e disormeaggio nelle acque coperte di ghiaccio, compreso i rischi associati con le operazioni e le varie tecniche di attracco e di disormeaggio in modo sicuro in acque coperte di ghiaccio;
14. Ancoraggio nel ghiaccio, incluso i pericoli per i sistemi di ancoraggio, l'accumulo di ghiaccio nell'occhio di cubia e sugli equipaggiamenti di terra per l'ancoraggio;
15. Riconoscere le condizioni che influenzano la visibilità nelle aree polari e possono dare indicazioni sulle condizioni locali del ghiaccio e dell'acqua.

**COMPETENZA: mantenere la sicurezza dell'equipaggio e dei passeggeri, e l'operatività dei mezzi di salvataggio, dei sistemi antincendio e degli altri sistemi di sicurezza della nave.**

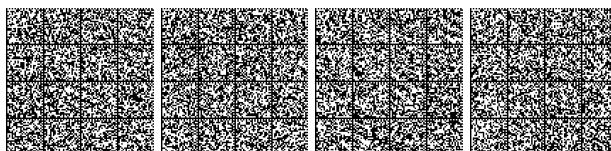
Conoscenze

- a. Conoscenza delle procedure e delle tecniche da utilizzare per abbandonare la nave e per la sopravvivenza sul ghiaccio e nelle acque coperte di ghiaccio.
- b. Conoscenza delle limitazioni dei sistemi antincendio e dei mezzi di salvataggio a causa delle basse temperature dell'aria;
- c. Capire i timori nel condurre esercitazioni di emergenza in presenza di ghiaccio e alle basse temperature;
- d. Capire i timori nella risposta alle emergenze in presenza di ghiaccio, basse temperature dell'aria e dell'acqua.



**Strutture, attrezzature e materiale didattico del corso di addestramento  
per il personale marittimo in servizio su navi soggette al Polar Code**

1. Un'aula per lezioni teoriche dotata di sussidi didattici quali: sistema multimediale di proiezione (PC, videoproiettore), televisore/monitor, *flipchart* (lavagna a fogli mobili).
2. Materiale di sostegno dell'insegnamento:
  - a) manuale istruttore;
  - b) proiezioni con video proiettore;
  - c) filmati Audio-Video relativi agli argomenti trattati;
  - e) testi di riferimento IMO aggiornati;
  - f) Ice charts e egg ice-charts;
  - g) Pubblicazioni di settore:
    - "Ice Navigation in Canadian Waters", Icebreaking Program, Maritime Services, Canadian Coast Guard, Fisheries and Oceans Canada, Ottawa, Ontario (Revised August 2012);
    - Winter Navigation on the River and Gulf of St. Lawrence Practical Notebook for Marine Engineers and Deck Officers November 2011 Edition;
    - WMO Sea ice nomenclature;
    - "Polar ship operations", The Nautical Institute
  - h) Pubblicazioni a carattere Regionale: almeno una per antartico ed una per artico in coerenza con apparecchiatura e esercizi sviluppati.
3. Dispensa/e su tutti gli argomenti del corso da fornire ai partecipanti redatte secondo le linee guida dei modelli di corso dell'IMO. Le stesse dovranno contenere una bibliografia delle fonti utilizzate e un sistema di citazioni di quest'ultime.
4. Predisposizione di lavori di gruppo, di esercizi teorici e di laboratorio e successiva discussione ed analisi:
  - a) Navigazione nei ghiacci usando gli equipaggiamenti disponibili, rilevare lo spessore del ghiaccio attraverso osservazioni visive o attraverso il radar anche in prossimità della costa;
  - b) Navigazione in acque con alta concentrazione di Iceberg, piccoli pezzi di ghiaccio galleggiante che si elevano a circa 1 metro/3 piedi dall'acqua (growlers), piccoli iceberg che si elevano tra 1-4 metri/3-13 piedi fuori dall'acqua (berg bits) in condizioni di visibilità minima durante i crepuscoli mattutino e vespertino;
  - c) Ormeaggio della nave in acqua con alta concentrazione di ghiacci;
  - d) Navigazione in convoglio nei ghiacci mantenendo la distanza di sicurezza dal rompighiaccio, dalla nave che precede e che segue e usando i motori in situazioni di emergenza a causa del blocco della nave che precede o della riduzione della distanza di sicurezza;
  - e) Navigare autonomamente in mare aperto fino a quando le condizioni del ghiaccio non fermano la propria nave e il candidato deve richiedere l'assistenza di Rompighiaccio. Procedure di comunicazione con il rompighiaccio;
  - f) Liberare la nave bloccata tra i ghiacci.



5. Un'aula adibita a laboratorio con almeno la seguente strumentazione ed equipaggiamenti:

a) Si dovrà disporre di un'apparecchiatura che svolga le funzioni ed i processi degli equipaggiamenti di ponte al fine di rendere realistiche le condizioni operative di pianificazione, conduzione della navigazione e monitoraggio del viaggio e della posizione nave, attraverso adeguati modelli matematico-informatici che permettano di:

- identificare e discriminare i bersagli costituiti da ghiaccio;
- mostrare attraverso il sistema ECDIS una cartografia elettronica (ICE CHARTS) aggiornata agli standard IMO;
- mostrare le corrette modalità della condotta della navigazione con diversi scenari possibili in ragione della consistenza dei ghiacci (da 1/10 a 10/10), in presenza di "growlers" e "bergy bits";
- manovrare in entrata ed in uscita in aree con presenza di ghiacci;
- ancorare in presenza di ghiacci;
- ormeggiare e disormeggiare in presenza di ghiacci;
- navigare in convoglio con rompighiaccio;
- liberare una nave circondata dal ghiaccio.

L'apparecchiatura e la corretta rappresentazione delle funzioni richieste dovranno essere verificate, anche attraverso Factory Acceptance Test (FAT), da un Organismo Riconosciuto dall'Amministrazione fornendo evidenza documentale.

b) Equipaggiamenti (DPI) per fronteggiare i climi freddi (tute antiesposizione, tute termiche)



### Composizione del corpo istruttori e direttore del corso

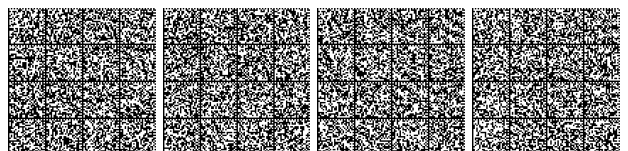
- 1) Il corpo docente è composto da istruttori in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) Laureato in meteorologia o climatologia o oceanografia o scienze nautiche con specializzazione in meteorologia ed oceanografia oppure laurea che consenta l'insegnamento della meteorologia o climatologia o oceanografia;
  - b) Comandante/Primo Ufficiale su navi di stazza pari o superiore a 750GT, in possesso di certificato di competenza in corso di validità, che abbia effettuato alternativamente:
    - i. almeno 2 anni di navigazione da comandante ovvero da ufficiale di guardia in navigazione in acque polari svolgendo funzioni corrispondenti alla certificazione posseduta;
    - ii. abbia favorevolmente completato un corso di addestramento in accordo alle linee guida di cui alla sezione B-V/g del codice STCW e abbia effettuato almeno due mesi di navigazione da comandante ovvero da ufficiale di guardia in acque polari svolgendo funzioni corrispondenti alla certificazione posseduta;
    - iii. abbia favorevolmente completato il corso di addestramento avanzato per navi soggette al Polar code;
  - c) Un laureato in medicina e chirurgia.
- 2) Gli istruttori di cui al comma 1, lettere a), b) e c) in possesso dei requisiti specifici di cui sopra, sono riconosciuti idonei ed accreditati per un periodo di anni 5.
- 3) Ai sensi della Sezione A-I/6 del codice STCW, gli istruttori di cui al comma 1), per essere ammessi a far parte del corpo istruttori devono attenersi alle disposizioni di cui al decreto 17 dicembre 2015 "*Istituzione del corso di formazione per formatore*".
- 4) Ai sensi della Sezione A-I/6 del codice STCW, gli istruttori che utilizzino l'apparecchiatura per l'erogazione del corso devono aver frequentato un corso di formazione sulle tecniche di insegnamento con l'uso dei simulatori svolto in conformità al modello di corso n°6.10 dell'IMO e sull'uso della particolare apparecchiatura utilizzata all'interno del corso.
- 5) Il Direttore del corso, responsabile della corretta implementazione del corso e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, con comprovata esperienza di almeno 2 anni nell'ambito della formazione, deve attenersi alle disposizioni del decreto 17 dicembre 2015 "*Istituzione del corso di formazione per formatore*". Deve essere nominato anche uno o più sostituti del Direttore del corso che sostituisca lo stesso in caso di impedimento/indisponibilità.



## VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

Per la valutazione della prova pratica dovrà essere utilizzata la seguente scala tassonomica. La prova si intende superata se il candidato raggiunge il giudizio di almeno “sufficiente” che corrisponde al voto di 6 (sei) nella scala numerica decimale.

SCALA TASSONOMICA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO	VOTO NELLA SCALA DECIMALE
A. Non comprende ciò che deve eseguire; Esegue solo in minima parte la prova; Non è in grado di portare a termine la Prova;	INSUFFICIENTE	1-5
B. Comprende ciò che deve eseguire; Completa la prova in modo corretto; Impiega il giusto tempo;	SUFFICIENTE	6
C. Comprende ed esegue la prova in modo Corretto e nel tempo stabilito; Dimostra abilità personali nell'esecuzione della prova, sa fronteggiare imprevisti;	BUONO	7
D. Oltre a comprendere ed eseguire la prova in modo corretto, senza commettere errori dimostra sicurezza e prontezza nella sua esecuzione, buone abilità manuali o corporee.	DISTINTO	8
E. Oltre a comprendere ed eseguire la prova in modo corretto, senza commettere errori dimostra sicurezza e prontezza nella sua esecuzione, buone abilità manuali o corporee; Dimostra di saper fronteggiare con padronanza anche situazioni nuove con prontezza di spirito e di riflessi.	OTTIMO	9-10



ALLEGATO F

Registrato al n.....  
Registered at n. ....

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

**Certificato di Addestramento di Base per le navi soggette al Polar Code**  
*Certificate of Proficiency in basic training for ships subject to the Polar Code*

Si certifica che il Sig./Sig.ra .....  
We hereby certify that Mr/Mrs

Nato/a a ..... il.....  
born in ..... on

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di.....  
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° ..... Codice Fiscale: .....  
at No ..... Tax code

ha frequentato dal..... al ..... con esito favorevole il corso di  
has attended from ..... to ..... with favorable result the

**“ADDESTRAMENTO DI BASE PER NAVI SOGGETTE AL POLAR CODE”**  
*Basic training for ships subject to the Polar Code*

presso....., riconosciuto dal Ministero  
at ..... recognized by Ministry of  
delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto  
*Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters*

con Decreto n.° ..... in data.....  
with Decree n. .... on date

Tale corso si è svolto ai sensi della Regola V/4, paragrafo 1 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 come emendata e della Sezione A-V/4, paragrafo 1 e della Tabella A-V/4-1 del relativo Codice e secondo le modalità di cui al Decreto Direttoriale.....  
*The above mentioned training course has taken place in accordance with regulation V/4, paragraph 1 of the STCW'78 Convention Annex as emended, of the Section A-V/4, paragraph 1 and Table A-V/4-1 of STCW code and with procedures of the Directorial Decree .....*

Data del rilascio.....  
Date of issue

Data di scadenza .....  
Date of expire

Il Direttore del Corso  
*Responsible of training*  
.....

Il Presidente della Commissione d'esame  
*The Chairman signature*

Firma del titolare dell'attestato .....  
*Signature of the holder of this statement*



**RETRO DEL CERTIFICATO**

Revers side of the certificate

La validità del presente certificato è estesa fino al \_\_\_\_\_  
*The validity of this certificate is hereby extended until*

Timbro Ufficiale  
*Official Seal*

Firma dell'Autorità marittima  
*Signature of duly authorized official*

Data di rinnovo \_\_\_\_\_  
*Date of revalidation*

Cognome e nome  
*Name of duly authorized official*

La validità del presente certificato è estesa fino al \_\_\_\_\_  
*The validity of this certificate is hereby extended until*

Timbro Ufficiale  
*Official Seal*

Firma dell'Autorità marittima  
*Signature of duly authorized official*

Data di rinnovo \_\_\_\_\_  
*Date of revalidation*

Cognome e nome  
*Name of duly authorized official*

La validità del presente certificato è estesa fino al \_\_\_\_\_  
*The validity of this certificate is hereby extended until*

Timbro Ufficiale  
*Official Seal*

Firma dell'Autorità marittima  
*Signature of duly authorized official*

Data di rinnovo \_\_\_\_\_  
*Date of revalidation*

Cognome e nome  
*Name of duly authorized official*





ALLEGATO G

Registrato al n.....  
Registered at n. ....

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

**Certificato di Addestramento Avanzato per le navi soggette al Polar Code**  
Certificate of Proficiency in Advanced training for ships subject to the Polar Code

Si certifica che il Sig./Sig.ra .....  
We hereby certify that Mr/Mrs

Nato/a a .....il.....  
born in ..... on

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di.....  
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° .....Codice Fiscale: .....  
at No ..... Tax code

ha frequentato dal..... al ..... con esito favorevole il corso di  
has attended from ..... to ..... with favorable result the

**“ADDESTRAMENTO AVANZATO PER NAVI SOGGETTE AL POLAR CODE”**  
Advanced training for ships subject to the Polar Code

presso....., riconosciuto dal Ministero  
at ..... recognized by Ministry of

delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto  
Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters

con Decreto n°.....in data.....  
with Decree n. .... on date

Tale corso si è svolto ai sensi della Regola V/4, paragrafo 3 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 come emendata e della Sezione A-V/4, paragrafo 2 e della Tabella A-V/4-2 del relativo Codice e secondo le modalità di cui al Decreto Direttoriale.....  
The above mentioned training course has taken place in accordance with regulation V/4, paragraph 3 of the STCW'78 Convention Annex as emended, of the Section A-V/4, paragraph 2 and Table A-V/4-2 of STCW code and with procedures of the Directorial Decree .....

Data del rilascio.....  
Date of issue

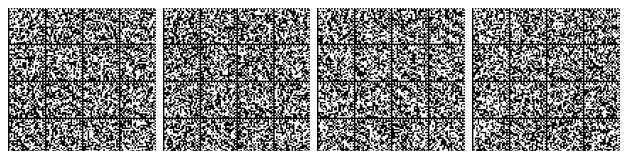
Data di scadenza .....  
Date of expire

Il Direttore del Corso  
Responsible of training

Il Presidente della Commissione d'esame  
The Chairman signature

.....

Firma del titolare dell'attestato .....  
Signature of the holder of this statement



**RETRO DEL CERTIFICATO**

Revers side of the certificate

La validità del presente certificato è estesa fino al \_\_\_\_\_  
*The validity of this certificate is hereby extended until*

Timbro Ufficiale  
*Official Seal*

Firma dell'Autorità marittima  
*Signature of duly authorized official*

Data di rinnovo \_\_\_\_\_  
*Date of revalidation*

Cognome e nome  
*Name of duly authorized official*

La validità del presente certificato è estesa fino al \_\_\_\_\_  
*The validity of this certificate is hereby extended until*

Timbro Ufficiale  
*Official Seal*

Firma dell'Autorità marittima  
*Signature of duly authorized official*

Data di rinnovo \_\_\_\_\_  
*Date of revalidation*

Cognome e nome  
*Name of duly authorized official*

La validità del presente certificato è estesa fino al \_\_\_\_\_  
*The validity of this certificate is hereby extended until*

Timbro Ufficiale  
*Official Seal*

Firma dell'Autorità marittima  
*Signature of duly authorized official*

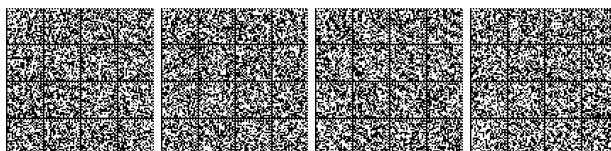
Data di rinnovo \_\_\_\_\_  
*Date of revalidation*

Cognome e nome  
*Name of duly authorized official*



**Programma del corso di Aggiornamento dell'addestramento di base per il personale in servizio su navi soggette al Polar Code**

<b>COMPETENZA: Contributo alle operazioni di sicurezza a bordo delle navi soggette al Polar Code</b>
Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscenze di base delle caratteristiche dei ghiacci e delle zone dove differenti tipologie di ghiacci possono essere incontrate;</li> <li>b. Conoscenze di base delle prestazioni delle navi nei ghiacci e alle basse temperature;</li> <li>c. Conoscenze di base e capacità di operare e manovrare la nave nei ghiacci;</li> <li>d. Assistenza dei rompighiaccio;</li> <li>e. Pianificazione del passaggio e sistema di rapportazione.</li> </ul>
<b>COMPETENZA: Controllare e assicurare il rispetto delle disposizioni normative</b>
Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscenze di base dei regolamenti e degli standards</li> </ul>
<b>COMPETENZA: Precauzioni e misure per la sicurezza sul lavoro e la risposta alle emergenze</b>
Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscenze di base della preparazione dell'equipaggio, condizioni di lavoro e sicurezza</li> </ul>
<b>COMPETENZA: Assicurare la conformità con le disposizioni per prevenire gli inquinamenti e i rischi ambientali</b>
Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscenza dei fattori ambientali e delle disposizioni normative in materia.</li> </ul>



Registrato al n.....  
Registered at n. ....

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

**Attestato di Aggiornamento dell'addestramento di Base per le navi soggette al Polar Code**  
*Statement of refresher basic training for ships subject to the Polar Code*

Si certifica che il Sig./Sig.ra .....  
We hereby certify that Mr/Mrs

Nato/a a .....il.....  
born in ..... on

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di.....  
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° .....Codice Fiscale: .....  
at No ..... Tax code

ha frequentato dal..... al ..... con esito favorevole il corso di  
has attended from ..... to ..... with favorable result the

**“Aggiornamento Addestramento di base per navi soggette al Polar Code”**  
*Refresher Basic training for ships subject to the Polar Code*

presso....., riconosciuto dal Ministero  
at ..... recognized by Ministry of

delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto  
*Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters*

con Decreto n.°.....in data.....  
with Decree n. .... on date

Tale corso si è svolto ai sensi della Sezione A-11, paragrafo 4 punto 4 della parte A Codice  
alla Convenzione STCW'78 come emendata e secondo le modalità di cui al Decreto  
Direttoriale.....

*The above mentioned training course has taken place in accordance with Section A-11, paragraph 4  
point 4, Part A of the STCW'78 Code as emended and with procedures of the Directorial Decree  
.....*

Data del rilascio.....  
Date of issue

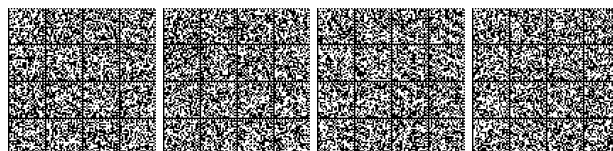
Il Direttore del Corso  
*Responsible of training*

.....



**Programma del corso di Aggiornamento dell'addestramento Avanzato per il personale in servizio su navi soggette al Polar Code**

<b>COMPETENZA: pianificare e condurre il viaggio nelle acque polari</b>
Conoscenze
a. Conoscenza della pianificazione del viaggio e rapportazione; b. Conoscenza delle limitazioni delle dotazioni di bordo.
<b>COMPETENZA: Dirigere in sicurezza le operazioni delle navi che operano in acque polari</b>
Conoscenze
a. Conoscenza e capacità di condurre e manovrare la nave nel ghiaccio.
<b>COMPETENZA: mantenere la sicurezza dell'equipaggio e dei passeggeri, dei mezzi di salvataggio, dei sistemi antincendio e degli altri sistemi di sicurezza</b>
Conoscenze
a. Conoscenza delle procedure e delle tecniche da utilizzare per abbandonare la nave e per la sopravvivenza sul ghiaccio e nelle acque coperte di ghiaccio. b. Conoscenza delle limitazioni dei sistemi antincendio e delle apparecchiature di salvataggio a causa delle basse temperature; c. Capire i timori nel condurre esercitazioni di emergenza in presenza di ghiaccio e alle basse temperature; d. Capire i timori nella risposta alle emergenze in presenza di ghiaccio, basse temperature dell'aria e dell'acqua.



Registrato al n.....  
Registered at n. ....

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

**Attestato di Aggiornamento dell'Addestramento Avanzato per le navi soggette al Polar Code**

*Statement of Refresher Advanced Training for ships subject to the Polar Code*

Si certifica che il Sig./Sig.ra .....  
We hereby certify that Mr/Mrs

Nato/a a ..... il .....  
born in ..... on

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di.....  
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° ..... Codice Fiscale: .....  
at No ..... Tax code

ha frequentato dal..... al ..... con esito favorevole il corso di  
has attended from ..... to ..... with favorable result the

**“Aggiornamento dell'Addestramento Avanzato per navi soggette al Polar Code”**

*Refresher Advanced Training for ships subject to the Polar Code*

presso....., riconosciuto dal Ministero  
at ..... recognized by Ministry of

delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto  
*Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters*

con Decreto n°.....in data.....  
with Decree n. .... on date

Tale corso si è svolto ai sensi della Sezione A-11, paragrafo 4 punto 4 della parte A Codice  
alla Convenzione STCW'78 come emendata e secondo le modalità di cui al Decreto  
Direttoriale.....

*The above mentioned training course has taken place in accordance with Section A-11, paragraph 4  
point 4, Part A of the STCW'78 Code as emended, and with procedures of the Directorial Decree*  
.....

Data del rilascio.....  
Date of issue

Il Direttore del Corso  
*Responsible of training*

.....

Firma del titolare dell'attestato .....  
*Signature of the holder of this statement*



ALLEGATO N

Registrato al n.....  
Registered at n. ....

(Intestazione della Capitaneria di porto)

**Attestato di Esenzione dall'Addestramento di Base/Avanzato<sup>1</sup> per le navi soggette al Polar Code**

*Dispensation from Basic/ Advanced<sup>1</sup> Training for ships subject to the Polar Code*

Si certifica che il Sig./Sig.ra .....  
We hereby certify that Mr/Mrs

Nato/a a ..... il .....  
born in ..... on

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di.....  
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° .....Codice Fiscale: .....  
at No ..... Tax code

è esentato, fino al 1° settembre 2019, dalla frequenza del corso base/avanzato<sup>1</sup> per le navi soggette al Polar Code in applicazione delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 11 del Decreto .....  
is exempted, until 1<sup>st</sup> September 2019, from the requirements of Basic/Advanced Training for ship subject to the Polar Code, according to transitional provision stated in article 11 of decree n..... on date

Data del rilascio.....  
Date of issue

Il Comandante della Capitaneria di porto  
The Harbour Master

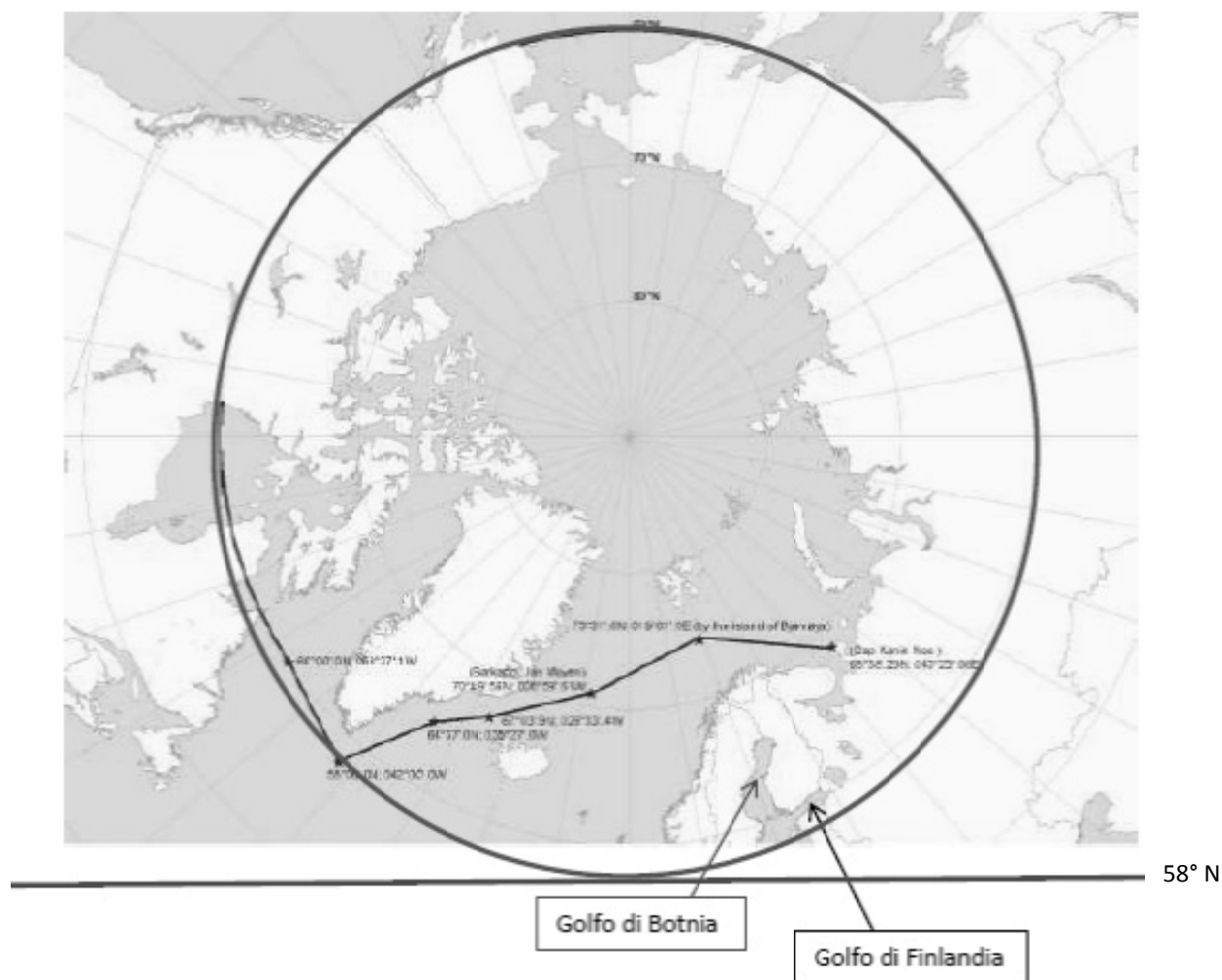
.....

Firma del titolare dell'attestato .....  
Signature of the holder of this statement

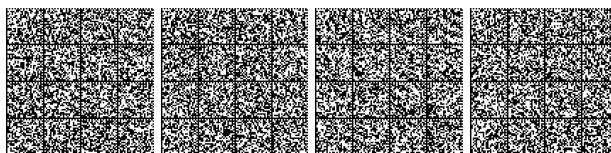
<sup>1</sup> Cancellare come appropriato/Delete as appropriate



**ANNESSO 1**



18A04140





## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 16 maggio 2018.

**Protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione Lucanica di Picerno per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come indicazione geografica protetta.**

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV  
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2018 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto l'art. 9, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari che consente allo Stato membro di accordare, a titolo transitorio, protezione a livello nazionale della denominazione trasmessa per la registrazione;

Visto l'art. 12, comma 1 del decreto 14 ottobre 2013, relativo alle disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Vista la domanda presentata dal Consorzio Lucanica di Picerno, con sede in Picerno, (Potenza), Piazza Plebiscito, intesa ad ottenere la registrazione della denominazione Lucanica di Picerno, ai sensi del citato regolamento (UE) n. 1151/2012;

Vista la nota protocollo n. 44198 del 5 giugno 2017 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ritenendo che la predetta domanda soddisfi i requisiti indicati dal regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, ha trasmesso all'organismo comunitario competente la predetta domanda di registrazione;

Vista l'istanza con la quale il Consorzio Lucanica di Picerno, ha chiesto la protezione a titolo transitorio della stessa, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, espressamente esonerando lo Stato italiano, e per esso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da qualunque responsabilità, presente e futura, conseguente all'eventuale mancato accoglimento della citata istanza di riconoscimento della indicazione geografica protetta, ricadendo la stessa esclusivamente sui soggetti interessati che della protezione a titolo provvisorio faranno uso;

Considerato che la protezione di cui sopra ha efficacia solo a livello nazionale, ai sensi dell'articolo l'art. 9, comma 4, del citato regolamento (UE) n. 1151/2012;

Ritenuto di dover assicurare certezza alle situazioni giuridiche degli interessati all'utilizzazione della denominazione Lucanica di Picerno, in attesa che l'organismo comunitario decida sulla domanda di riconoscimento della indicazione geografica protetta;

Ritenuto di dover emanare un provvedimento nella forma di decreto che, in accoglimento della domanda avanzata dal Consorzio Lucanica di Picerno, assicuri la protezione a titolo transitorio e a livello nazionale della denominazione Lucanica di Picerno, secondo il disciplinare di produzione consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it)

Decreta:

Art. 1.

È accordata la protezione a titolo transitorio a livello nazionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, alla denominazione Lucanica di Picerno.

Art. 2.

La denominazione Lucanica di Picerno è riservata al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

Art. 3.

La responsabilità, presente e futura, conseguente alla eventuale mancata registrazione comunitaria della denominazione Lucanica di Picerno, come indicazione geografica protetta ricade sui soggetti che si avvalgono della protezione a titolo transitorio di cui all'art. 1.

Art. 4.

La protezione transitoria di cui all'art. 1 cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione sulla domanda stessa da parte dell'organismo comunitario.

Art. 5.

La protezione transitoria di cui all'art. 1 entra in vigore successivamente all'emanazione del decreto di autorizzazione all'organismo di controllo incaricato della verifica del rispetto del disciplinare di produzione, così come previsto dal comma 2, dell'art. 12 del decreto 14 ottobre 2013.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 maggio 2018

*Il dirigente:* POLIZZI

18A04120

